



UNIONE  
PROVINCE LOMBARDE

Egregio Signor  
*Achille VARIATI*  
Presidente Upi

e, p.c.

Ai Presidenti  
delle Province lombarde

**invio a mezzo posta elettronica**

Milano, 23 maggio 2017  
Prot. Upl 52/2017

Egregio Presidente,

desidero informarTi che i Presidenti delle Province lombarde, riuniti a Milano nel Consiglio Direttivo Upl del 15 maggio u.s., hanno esaminato le risultanze della precedente riunione dei Ragionieri Capo, sugli esiti degli incontri tecnici Upi di questo mese e dei dati derivanti dal prospetto inviato a tutte le Province, dalla stessa Upi, in relazione al “preconsuntivo 2016” e in particolare alla situazione corrente di competenza e all’analisi del risultato di amministrazione, dell’anno scorso.

In particolare è emerso che tali dati, anche se positivi, sono fortemente influenzati dagli accantonamenti, obbligatori per legge, al fondo crediti di difficile esigibilità e dalle quote di avanzo vincolato per legge a destinazione obbligatoria e non utilizzabili per gli equilibri correnti di bilancio.

Ciò premesso, anche in vista della riunione del Consiglio Direttivo Upi convocata oggi per il 1° giugno p.v., i Presidenti delle Province lombarde chiedono pertanto che l’interlocuzione con il Governo ed in particolare con il Mef, sulla situazione finanziaria delle Province nel 2016 e nella prospettiva del 2017, si basi esclusivamente sull’ammontare dell’avanzo libero e disponibile accertato con il rendiconto 2016, che definisce il dato più obiettivo sullo stato finanziario delle Province.

Per quanto riguarda il riparto del Contributo a favore delle Province delle regioni a statuto ordinario di 110 milioni per l’anno 2017, confidando che l’iter parlamentare porti all’indispensabile incremento, i Presidenti lombardi chiedono infine di tener conto della Tabella “Squilibri SOSE per Provincia” (totale – € 650.370.891), riconducendo la prima e ultima Provincia, il cui dato per ragioni diverse non è omogeneo e confrontabile con gli altri, alla media nazionale.

L’occasione è gradita per porgere i migliori saluti.

  
Il PRESIDENTE  
Pier Luigi MOTTINELLI